

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RTT04RISERVATO - Allegato n. 3 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali per il Gruppo Scientifico Disciplinare 14GSPS-02 SCIENZA POLITICA (profilo: settore scientifico disciplinare GSPS-02/A – SCIENZA POLITICA) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettorale n. 3640/2025 del 9/9/2025

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 5111 del 11/12/2025 composta da:

Prof. Paolo Roberto Graziano, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Matteo Legrenzi, professore ordinario dell'Università degli Studi di Venezia

Prof.ssa Ilaria Madama, professoressa ordinaria dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce il giorno 13 febbraio alle ore 9:30 via Zoom per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè dodici.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

Giuseppe ACCONCIA

Federico ALAGNA

Davide ANGELUCCI

Elisa BELLE'
Alice CAVALIERI
Daniela CHIRONI
Giulia CIMINI
Benedetta COTTA
Adriano COZZOLINO
Gianni DEL PANTA
Federica FRAZZETTA
Anna LAVIZZARI
Flavia LUCENTI
Marco MARSILI
Sergio MARTINI
Nicola PALLADINO
Valerio VIGNOLI

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Il prof. Graziano ha lavori in comune con la candidata Benedetta Cotta il lavoro n. 2: Cotta, B., Domorenok, E., Graziano, P., & Panov, T. (2025). "Varieties of Ecosocial Policies in the EU: The Case of the National Recovery and Resilience Plans" apparso sulla rivista *Regulation & Governance*. In particolare, la candidata è autrice dei paragrafi 5.1.2, 5.2.2, 5.3.2 e 6.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni del prof. Graziano delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato: *Giuseppe Acconcia*

Il candidato ha conseguito il dottorato in *Politics* nel 2018 presso il *Goldsmiths College* (Università di Londra), ed è attualmente docente a contratto presso Università di Milano.

Giuseppe Acconcia presenta una monografia a firma singola (Padova University Press, 2018), una monografia a doppia firma (Routledge, 2022), otto articoli (di cui quattro su riviste rilevanti nel settore scientifico di riferimento) e due capitoli di libro. Tra le pubblicazioni, si segnala il contributo apparso sulla rivista *Global Environmental Politics* (2020 – a firma quadrupla). Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per una discreta originalità. La diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è ancora limitata.

La produzione scientifica del candidato è incentrata sui movimenti sociali, con particolare riferimento al Medio Oriente, e sulle politiche pubbliche. I contributi sono in larga misura congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Il candidato ha svolto attività didattica in nove corsi universitari e ha tenuto otto moduli o lezioni a livello di corsi di specializzazione o di laurea magistrale presso varie università italiane. Ha partecipato a tre progetti di ricerca nazionali e ad un progetto di ricerca europeo e ha partecipato a quaracinque conferenze nazionali e internazionali. Non documenta significative attività istituzionali e di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come discreto sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, discreto con riferimento al cv nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Davide Angelucci*

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca nel 2019 in *Political Science, European Politics and International Relations* presso l'Università di Siena. Attualmente è ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università Unitelma Sapienza.

Davide Angelucci presenta dodici articoli, tutti su riviste rilevanti per il settore scientifico di riferimento. Gli articoli sono tutti a firma multipla. Si

segnalano, in particolare, i contributi apparsi sulle seguenti riviste: *West European Politics* (2023 - a doppia firma), *Party Politics* (2024 - a firma tripla). Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni sono pienamente congruenti col settore oggetto della valutazione comparativa e, nel complesso, sono caratterizzati da un grado elevato di originalità. La diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è ottima.

La produzione scientifica del candidato è incentrata prevalentemente su: comportamento elettorale, sistema dei partiti e opinione pubblica.

Il candidato ha tenuto diciotto corsi (di cui sette in modalità *e-learning*), e ha svolto diverse attività didattiche integrative (dieci moduli o lezioni nell'ambito di corsi di laurea magistrale o dottorato). E' *Principal investigator* di un progetto finanziato dall'università di appartenenza, ha partecipato a dodici attività di ricerca nazionali e a quattro internazionali. Il candidato, inoltre, ha partecipato a trentadue conferenze nazionali e internazionali. Ha svolto una discreta attività istituzionale e di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come molto buono sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, ottimo sotto il profilo della didattica, molto buono con riferimento al cv nel suo complesso e alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Federico Alagna*

Federico Alagna è un ricercatore post-dottorato presso la Scuola Normale Superiore. Ha ottenuto il dottorato di ricerca nel 2020, ottenendo un titolo congiunto in "Global Studies" presso l'Università di Bologna e di Nimega nei Paesi Bassi.

La produzione scientifica concentrata prevalentemente sull'analisi delle politiche migratorie dell'Unione europea, con particolare riferimento alla criminalizzazione del soccorso in mare, alle politiche anti-smuggling e ai processi di *governance* multilivello.

Federico Alagna presenta una monografia a firma singola pubblicata da Palgrave (2024) e una produzione articolata in nove articoli su rivista, di cui sette di rilievo per il settore concorsuale di riferimento (tre a firma singola) e due capitoli di libro. Alcuni degli articoli sono di buona collocazione editoriale quali quelli pubblicati su *Geopolitics* (2024) e *Journal of European Integration* (2023).

I contributi presentati sono complessivamente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa, collocandosi nell'ambito della scienza politica pur incorporando elementi di interdisciplinarietà che includono studi sulle migrazioni da un profilo sociologico e di geografia umana e sociale. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo del candidato risulta riconoscibile.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un buon grado di originalità, in particolare per l'attenzione alle pratiche di criminalizzazione e alle dinamiche giudiziarie nella *governance* migratoria. La diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona, come attestato dalla presenza su riviste internazionali di rilievo per il settore di

riferimento e dalla collocazione editoriale della monografia presso un editore di riconosciuto a livello internazionale.

Dal cv, non si evince alcuna esperienza didattica. Il candidato ha partecipato a sei attività di ricerca internazionali. Inoltre, ha partecipato a quarantuno conferenze nazionali e internazionali. Non documenta significative attività istituzionali o di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, non sufficiente sotto il profilo della didattica, e discreto con riferimento al cv nel suo complesso e alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Elisa Bellè*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale presso l'Università di Trento nel 2013 ed è attualmente Research associate nell'ambito di un progetto Horizon 2020 presso l'Università di Glasgow.

Elisa Bellè presenta la tesi di dottorato, una monografia in italiano a firma singola (*Rosenberg & Sellier, 2021*), quattro contributi in volume (di cui due in lingua inglese, uno per *ECPR Press* e uno per *University of Jyväskylä Press*) e sei articoli su rivista, di cui due apparsi su riviste di rilievo per il settore concorsuale di riferimento. Le pubblicazioni sono in maggioranza a firma singola. In quelle co-autorate, il contributo della candidata è chiaramente individuabile. Le pubblicazioni sono pienamente congruenti col settore oggetto della valutazione comparativa. La diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

La produzione scientifica è principalmente incentrata sui temi del populismo nella destra radicale, con alcuni approfondimenti su questioni inerenti la discriminazione di genere e dello sciovinismo nell'ambito del welfare. Per rilevanza e originalità, si segnalano in particolare la monografia e un articolo a firma singola in rivista di rilievo per il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa: *Government and Opposition* (2025). Nel complesso, la produzione scientifica risulta congruente con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nel complesso le pubblicazioni presentate si segnalano per un discreto grado di originalità, innovatività e rigore metodologico, mentre la rilevanza della loro collocazione editoriale risulta eterogenea.

La candidata ha svolto attività didattica, in maniera non sempre continuativa, a partire dal 2015 in corsi principalmente undergraduate. Complessivamente il volume dell'attività didattica è significativo. Rispetto alla congruenza con il settore scientifico disciplinare di cui alla presente procedura si segnala la titolarità di quattro insegnamenti congruenti col settore concorsuale oggetto della procedura comparativa.

La candidata documenta la partecipazione a un progetto di ricerca internazionale, l'ottenimento di una individual fellowship Marie Skłodowska Curie, la conduzione/partecipazione a tre progetti di ricerca nazionali finanziati dall'Università di Trento e dalla Fondazione Caritro. Segnala inoltre alcuni premi per la tesi di Master dell'Università di Padova e la provincia di Trento, oltre al premio Marina Pivetta per la monografia e la partecipazione al comitato editoriale di una rivista scientifica. La candidata documenta la partecipazione a convegni

(26) dal 2013, anche di rilievo internazionale, ma con maggiore consistenza dal 2022. Non documenta significative attività istituzionali o di servizio

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica e della didattica, discreto con riferimento al curriculum nel suo complesso e alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Alice Cavalieri*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in *Political Science, European Politics, International Relations* presso la Scuola Superiore Sant'Anna nel 2020 ed è attualmente *post-doctoral researcher* nell'ambito di un progetto europeo Horizon presso l'Università di Torino.

Alice Cavalieri presenta una monografia a firma singola in inglese (per *Palgrave/ SpringerInternational* - 2023) e undici articoli su rivista, in riviste di rilievo per il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Per le pubblicazioni co-autorate, il contributo della candidata è chiaramente individuabile. La diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è ancora limitata ma in crescita.

La produzione scientifica è principalmente incentrata sulla politica parlamentare di bilancio e sullo studio delle burocrazie e dell'amministrazione pubblica. Le pubblicazioni, sotto il profilo tematico e degli approcci, risultano pienamente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Per originalità, innovatività e rigore metodologico si segnalano la monografia dedicata alla politica di bilancio in Italia e il lavoro comparativo sui cambiamenti delle politiche di bilancio nei paesi europei pubblicato nel *Journal of European Public Policy* (2025). Nel complesso le pubblicazioni presentate si segnalano per un buon grado di originalità, innovatività e rigore metodologico.

La candidata dichiara di avere svolto attività didattica a partire dal 2019 in corsi principalmente *undergraduate* e in materie coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui alla presente procedura per un totale di sei insegnamenti, mentre presenta otto attività di didattica integrativa.

La candidata documenta la partecipazione come post-doctoral researcher in tre progetti di ricerca (Università di Torino e Università di Trieste), oltre a sette contratti di ricerca brevi come collaboratrice esterna e un incarico nell'ambito dell'Oxford Covid-19 Govt response tracker. Non documenta significative attività istituzionali o di servizio

La consistenza complessiva della produzione scientifica appare ancora limitata, ma in crescita a partire dal 2023. La candidata documenta diciannove partecipazioni a convegni dal 2016, con maggiore consistenza nel periodo 2022-2024.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come molto buono sotto profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica della didattica, buono sotto il profilo della didattica e buono con riferimento al cv nel suo complesso e con riferimento

alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Daniela Chironi*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Social and Political Sciences presso l'Istituto Universitario Europeo nel 2018. Attualmente è *Assistant Professor* presso la Scuola Normale Superiore e *Adjunct Professor* per il *Master of Political Science* presso la *James Madison University*.

Daniela Chironi presenta la tesi di dottorato, due monografie (una a cinque nomi in italiano, per *Il Mulino* - 2024; una a sei nomi, in inglese, per *Routledge* - 2022), otto articoli su rivista (di cui sei di rilievo per il settore concorsuale oggetto di concorso), un contributo in un volume in inglese. Per le pubblicazioni co-autorate, il contributo della candidata è chiaramente individuabile.

La produzione scientifica si incentra prevalentemente sullo studio dei movimenti sociali in differenti contesi europee, con attenzione alle interazioni fra movimenti e partiti, alla mobilitazione femminista e per i diritti civili, alla mobilitazione giovanile. Le pubblicazioni, sotto il profilo tematico e degli approcci, risultano pienamente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. La collocazione editoriale appare buona. Per originalità, innovatività e rigore metodologico, si segnala in particolare la tesi di dottorato e lo studio comparativo sulla capacità di coalizione dei movimenti femministi pubblicato per lo *European Journal of Politics and Gender* (2021). Nel complesso le pubblicazioni presentate si segnalano per un discreto grado di originalità, innovatività e rigore metodologico. La diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

La candidata documenta una estesa attività didattica in corsi graduate e undergraduate in materie coerenti con il settore scientifico disciplinare di cui alla presente procedura (con la titolarità di nove insegnamenti principalmente a livello di laurea magistrale e dottorale). Complessivamente il volume e l'intensità dell'attività didattica sono elevati.

Dalla documentazione presentata dalla candidata si evince inoltre una significativa attività di didattica integrativa o di servizio agli studenti, valutabile secondo i criteri del Verbale 1, principalmente nelle attività di supervisione di tesi e di supporto agli studenti (una supervisione per tesi di master e tre attività di mentorship) e nell'insegnamento qualificabile come didattica integrativa (diciotto attività). Non documenta significative attività istituzionali o di servizio.

La candidata documenta la partecipazione a sei attività di ricerca post-dottorato, in alcuni casi per periodi limitati, presso la Scuola Normale Superiore di Firenze. La candidata documenta numerose partecipazioni (settanta) a convegni nazionali e internazionali dal 2013. La consistenza complessiva della produzione scientifica appare discreta.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come buono sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, buono con riferimento al curriculum nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo

qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Giulia Cimini*

La candidata ha conseguito il dottorato in Studi Internazionali nel 2018 presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, ed è attualmente docente a contratto presso Università di Bologna.

Giulia Cimini presenta una monografia a firma singola (*Routledge*, 2023), sette articoli, in riviste di rilievo per il settore oggetto della procedura comparativa, e quattro contributi in volume. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per una discreta originalità, congruenza con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa e una buona collocazione editoriale, sia per gli articoli, sia per la monografia e i contributi in volume. La diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è ancora limitata ma in crescita.

La produzione scientifica si è incentrata principalmente sulla trasformazione del sistema partitico e dei partiti islamisti nei paesi del nord Africa, con particolare attenzione al caso della Tunisia.

La candidata ha svolto attività didattica con titolarità o co-titolarità in dieci corsi universitari a livello triennale e magistrale in diversi corsi di laurea presso l'Università di Bologna. Inoltre, ha svolto undici attività di didattica integrativa.

Ha svolto attività di ricerca come Principal investigator in due progetti internazionali e un progetto nazionale, e ha partecipato a tre ricerche di rilievo internazionale. Ha partecipato a venticinque conferenze nazionali e internazionali come relatrice dal 2014. Non documenta significative attività istituzionali o di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, discreto con riferimento al curriculum nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Benedetta Cotta*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2016 in *Political and Social Sciences* presso l'Istituto Universitario Europeo ed è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Padova.

Benedetta Cotta presenta una monografia (Edward Elgar, 2025 - a firma singola) e undici articoli apparsi su riviste rilevanti per il settore scientifico di riferimento.

Oltre alla monografia, si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *European Policy Analysis* (2016, a firma doppia), *International Environmental Agreements: Politics, Law and Economics* (2020 - a firma singola) e su *Global Social Policy* (2025 - a firma singola). La produzione della candidata è incentrata principalmente sull'analisi delle politiche ambientali in ambito europeo ed internazionale e delle politiche ecosociali in ambito europeo. Le pubblicazioni

presentate sono pienamente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un'originalità molto elevata e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è ottima. Benedetta Cotta è stata relatrice di sei tesi di laurea magistrale e ha svolto alcune attività istituzionali.

La candidata ha tenuto otto insegnamenti a livello di laurea triennale o magistrale presso università italiane e straniere e quattordici moduli o lezioni a livello di corsi di specializzazione o di laurea magistrale presso varie università italiane e internazionali. Inoltre, ha partecipato a otto attività di ricerca nazionali e a tre internazionali e ha partecipato a quarantuno conferenze a livello nazionale e internazionale. La candidata non documenta premi per la ricerca.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire il profilo della candidata viene valutato come ottimo sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, ottimo sotto il profilo del cv nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Adriano Cozzolino*

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in *Studi Internazionali* presso l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale nel 2018.

Adriano Cozzolino presenta una monografia a firma singola in inglese (Rowman & Littlefield, 2021), una monografia in italiano a due nomi (Meltemi, 2023) e dieci articoli di rilievo per il settore concorsuale di riferimento. Tra le pubblicazioni, si segnalano in particolare per originalità e rigore metodologico la monografia in inglese e il contributo, a firma singola, apparso sulla seguente rivista: *Journal of Common Market Studies* (2020).

La produzione scientifica del candidato è incentrata principalmente sull'analisi delle riforme nel quadro dell'agenda neoliberale, sui nessi fra tecnocrazia e populismo, con attenzione in particolare al caso italiano e allo scenario europeo. I contributi sono pienamente congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un grado buono di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona e in crescita.

Il candidato ha avuto titolarità di cinque corsi universitari a livello principalmente magistrale presso l'Università della Campania L. Vanvitelli, oltre a un modulo di docenza a livello magistrale e tre docenze seminariali a livello dottorale. Dichiara inoltre tre contratti di insegnamento a livello triennale (senza indicare crediti e ore di insegnamento). Adriano Cozzolino ha seguito sette tesi di laurea magistrale, ha svolto alcune attività di servizio, e ha ottenuto un premio per la tesi di laurea.

Ha partecipato a sei progetti di ricerca (di cui due Prin) e ottenuto un finanziamento annuale di Ateneo per un progetto di ricerca come principal

investigator. Dichiaro di aver partecipato in qualità relatore a oltre sessanta conferenze nazionali e internazionali dal 2015.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, e buono con riferimento al cv nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Federica Frazzetta*

Federica Frazzetta ha ottenuto il dottorato in Scienza Politica presso la Scuola Normale Superiore nel 2021. E' attualmente assegnista di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Firenze. La sua ricerca si concentra sui movimenti sociali di estrema destra, con un'attenzione alle strategie di mobilitazione.

La candidata presenta tre articoli di rilievo per il settore scientifico disciplinare di riferimento, tutti co-autorati. Uno è caratterizzato da un'ottima collocazione editoriale e una diffusione internazionale (*Perspective on Politics*, 2025), un altro da una buona collocazione (*Geopolitics*, 2020). La candidata presenta inoltre sette capitoli di libri, tutti co-autorati. La candidata presenta anche una monografia a firma singola, pubblicata da una casa editrice nazionale (Meltemi, 2023) nel settore disciplinare di riferimento. Nel complesso, le pubblicazioni paiono congruenti con il settore concorsuale oggetto della procedura comparativa. Nel complesso il livello delle pubblicazioni è discreto per originalità e diffusione.

L'attività didattica è limitata a singole lezioni. La candidata non ha avuto ad oggi titolarità di corsi o responsabilità di moduli. La candidata ha partecipato a cinque gruppi di ricerca a livello nazionale. Non documenta significative attività istituzionali o di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, non sufficiente sotto il profilo della didattica, discreto con riferimento al cv nel suo complesso e alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Gianni Del Panta*

Il candidato ha conseguito nel 2017 il dottorato in *Political Science: Comparative and European Politics* presso l'Università di Siena ed è attualmente ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Pavia.

Gianni Del Panta presenta una monografia a firma singola in italiano (Il Mulino, 2019) e undici articoli, tutti apparsi su riviste rilevanti per il settore concorsuale di riferimento. Tra le pubblicazioni, si segnalano la monografia e i contributi, entrambi a firma singola, apparsi sulle seguenti riviste:

Democratization (2017) e *Third World Quarterly* (2025). La produzione scientifica del candidato è incentrata principalmente su democratizzazione e politica nell'Africa settentrionale. I contributi sono pienamente congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un grado molto elevato di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Il candidato ha insegnando sette corsi universitari in varie università italiane e ha tenuto sei moduli o lezioni di attività didattica integrativa presso università italiane e estere con sede in Italia. Ha partecipato a cinque attività di ricerca nazionali e a due attività di ricerca internazionali e ha partecipato a quaratadue conferenze nazionali e internazionali. Non documenta significative attività istituzionali e di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come ottimo sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, e molto buono con riferimento al cv nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Anna Lavizzari*

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2017 in *International Relations* presso l'Università di Kent ed è attualmente *Research Fellow* presso l'Università Complutense di Madrid.

Anna Lavizzari presenta una monografia (Routledge, 2019 - a firma singola) e undici articoli, di cui dieci apparsi su riviste rilevanti per il settore scientifico di riferimento.

Oltre alla monografia, si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *West European Politics* (2016 - a firma doppia) e *Social Politics* (2025 - a doppia firma). La produzione della candidata è incentrata principalmente sui movimenti sociali, con particolare riferimento al movimento LGBTIQ. Le pubblicazioni presentate sono in larga misura congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per elevata originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è ottima.

La candidata ha tenuto quattordici insegnamenti a presso università italiane e estere e sei lezioni presso università italiane e internazionali, ha partecipato a tre attività di ricerca internazionali ed è *Principal investigator* di un progetto pluriennale finanziato dal Ministero spagnolo per la ricerca e l'Agenzia spagnola per la ricerca. La candidata, inoltre ha partecipato a quarantuno conferenze a livello nazionale e internazionale, e documenta un premio per una pubblicazione su rivista. Non documenta significative attività di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come molto buono sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, ottimo sotto il profilo della didattica,

molto buono sotto il profilo del cv nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidata: *Flavia Lucenti*

Flavia Lucenti è assegnista di ricerca presso la LUISS di Roma all'interno del progetto REMIT finanziato dal programma Horizon. Ha ottenuto il dottorato in Scienza Politica presso l'università Roma Tre nel 2021.

La ricerca si concentra sui temi legati alle relazioni internazionali con un'attenzione particolare sulla contestazione di norme internazionali, i rapporti Stati Uniti-Cina, e i rapporti Cina-Russia.

La candidata presenta sette articoli, di cui quattro di rilievo per il settore concorsuale di riferimento. Si segnala in particolare l'articolo pubblicato su *International Politics* (2025, a firma unica). La candidata inoltre presenta un volume edito e quattro capitoli di libri. Nel complesso l'attività di ricerca è sono caratterizzate da un discreto grado di originalità e la diffusione dei lavori della candidata all'interno della comunità scientifica di riferimento è discreto.

Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori il contributo della candidata è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. La candidata non presenta tuttavia un lavoro monografico.

La candidata ha partecipato a tre gruppi di ricerca internazionali, tra i quali spicca quello legato al progetto Horizon Remit e ha presentato il proprio lavoro con alle conferenze nazionali ed internazionali del settore disciplinare di riferimento. La candidata dichiara di aver partecipato a trenta conferenze nazionali e internazionali.

Le attività didattiche includono la responsabilità un corso di laurea magistrale e di un'attività di laboratorio presso l'Università di Bologna, un corso condiviso con un altro docente presso la LUISS e un corso presso l'Istituto Lorenzo de' Medici di Firenze. Non sono documentate significative attività istituzionali o di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo della candidata viene valutato come discreto sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, sufficiente sotto il profilo della didattica, discreto con riferimento al cv nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Marco Marsili*

Il candidato ha conseguito nel 2019 il dottorato di ricerca in *History, Studies of Security and Defense* presso l'ISCTE-Istituto Universitario di Lisbona e attualmente ricopre il ruolo ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Marco Marsili presenta nove articoli, di cui tre articoli di rilievo per il settore concorsuale oggetto di bando, una monografia pubblicata da una casa editrice nazionale (Libreriauniversitaria.it, 2025) e due contributi in volume.

La ricerca del candidato si concentra soprattutto sui temi delle politiche di sicurezza, con attenzione alla cybersecurity, e sulla protezione dei diritti umani.

La produzione scientifica del candidato e la collocazione editoriale di quest'ultima sono solo parzialmente congruenti con il settore disciplinare oggetto della procedura comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per sufficiente originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è sufficiente.

Il candidato è stato titolare di otto insegnamenti a livello di laurea triennale o magistrale e ha tenuto dieci moduli o attività di didattica integrativa. Inoltre, il candidato dichiara di essere stato relatore di quarantuno tesi triennali e magistrali, e di una tesi di dottorato. Il candidato ha anche svolto una serie di attività istituzionali.

Marco Marsili ha partecipato a diciotto gruppi di ricerca nazionali e internazionali, anche in qualità di *Principal Investigator*, e ha partecipato a cinquantanove conferenze nazionali e internazionali, anche se non sempre coerenti con il settore oggetto del bando.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come sufficiente sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo produzione scientifica, molto buono sotto il profilo della didattica, buono con riferimento al cv nel suo complesso e discreto con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Sergio Martini*

Il candidato ha conseguito nel 2017 il dottorato di ricerca in *Political and Social Sciences* presso l'Università Pompeu Fabra (Barcellona). Attualmente è ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Siena.

Sergio Martini presenta una monografia (*Palgrave*, 2020 - a doppia firma) e undici articoli, tutti apparsi su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa. Oltre alla monografia, si segnalano in particolare gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *Party Politics* (2016 - a doppia firma), *European Journal of Political Research* (2019 - a firma singola) e *Political Behavior* (2024 - a tripla firma).

La produzione scientifica del candidato è incentrata sul comportamento elettorale e sull'analisi dell'opinione pubblica in prospettiva comparata. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un grado molto elevato di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è ottima.

Il candidato è stato titolare di sette insegnamenti in corsi di laurea triennale e magistrale in un'università italiana e ha tenuto sette moduli di didattica integrativa a livello di laurea triennale, magistrale e dottorato, ha partecipato a

otto gruppi di ricerca internazionali e a sei gruppi di ricerca nazionali. Inoltre, ha partecipato a trentatre conferenze nazionali e internazionali. Sergio Martini dichiara tre premi dipartimentali per pubblicazioni e dichiara significative attività istituzionali e di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come ottimo sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, molto buono il profilo della didattica, ottimo con riferimento al cv nel suo complesso e alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Nicola Palladino*

Nicola Palladino ha conseguito il dottorato in Sociologia, Politiche Pubbliche e Analisi Sociale presso l'Università di Palermo nel 2011. Attualmente è ricercatore a tempo determinato di tipo A presso l'Università di Salerno.

Presenta una monografia co-autorata con un'altra autrice e una monografia scritta con altri tre autori, edite da una casa editrice di buona diffusione internazionale (Palgrave 2020 e 2023). Presenta, inoltre, nove articoli, di cui sei di rilievo per il settore di riferimento, alcuni dei quali di ottima collocazione editoriale, tra i quali spiccano quello apparso sulla rivista *Telecommunication Policy* (2023), a firma unica.

La produzione del candidato è incentrata principalmente sulla regolazione dell'intelligenza artificiale, con focus su come inserire diritti umani e principi etici nel design socio-tecnico dell'AI e nelle politiche digitali globali.

Le pubblicazioni presentate sono sostanzialmente congruenti con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un buon grado originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Il candidato ha partecipato a trentadue conferenze nazionali e internazionali e partecipato a tre progetti di ricerca nazionali e tra progetto internazionali. Non dichiara significative attività istituzionali o di servizio.

Le attività didattiche comprendono la titolarità due corsi presso l'Università di Salerno e quattro moduli dedicati presso l'Università di Salerno e Il Trinity College di Dublino.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come buono sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo della produzione scientifica, discreto rispetto alle attività didattiche, buono con riferimento al cv nel suo complesso e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Candidato: *Valerio Vignoli*

Il candidato ha conseguito nel 2020 il dottorato di ricerca in *Political Studies* presso l'Università di Milano. Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze.

Valerio Vignoli presenta una monografia (Il Mulino, 2022) e undici articoli, tutti apparsi su riviste di rilievo nel settore oggetto della valutazione comparativa. Oltre alla monografia, si segnalano gli articoli apparsi sulle seguenti riviste: *West European Politics* (2019 - a firma singola) e *International Peacekeeping* (2022 - a doppia firma).

La produzione scientifica del candidato è incentrata sulle relazioni internazionali e, in particolare, gli interventi militari. Nelle pubblicazioni con co-autrici e co-autori, il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti col settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

Nel complesso, le pubblicazioni si segnalano per un grado molto elevato di originalità e la diffusione dei lavori del candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento è buona.

Il candidato è stato titolare di tre insegnamenti in corsi di laurea magistrale in un'università italiana, ha partecipato a due gruppi di ricerca nazionali e a venti conferenze nazionali e internazionali. Non dichiara significative attività istituzionali o di servizio.

Comparativamente, rispetto al ruolo da ricoprire, il profilo del candidato viene valutato come ottimo sotto il profilo della qualità, coerenza e impatto complessivo produzione scientifica, buono sotto il profilo della didattica, molto buono con riferimento al cv nel suo e con riferimento alla consistenza complessiva dell'attività svolta, normalizzata in modo qualitativo in rapporto all'età accademica a partire dalla data del conseguimento del dottorato.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 13 febbraio 2025

Il Presidente della commissione

Prof. Paolo Roberto Graziano presso l'Università degli Studi di Padova

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RTT04RISERVATO - Allegato n. 3 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali per il Gruppo Scientifico Disciplinare 14GSPS-02 SCIENZA POLITICA (profilo: settore scientifico disciplinare GSPS-02/A – SCIENZA POLITICA) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022, bandita con Decreto Rettorale n. 3640/2025 del 9/9/2025

Allegato al Verbale n. 3

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

Davide ANGELUCCI
Benedetta COTTA
Gianni DEL PANTA
Anna LAVIZZARI
Sergio MARTINI
Valerio VIGNOLI

CALENDARIO

I candidati sono convocati il giorno **25 marzo alle ore 9:30** per via telematica. La commissione definisce fin d'ora le modalità telematiche da adottare: Zoom al seguente indirizzo <https://unipd.zoom.us/j/2212734842>.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 13 febbraio 2025

Il Presidente della commissione

Prof. Paolo Roberto Graziano presso l'Università degli Studi di Padova